

## SAPERSI FAR MALE

### AGOSTO, ASP MIA NON TI CONOSCO.

Quale arcano secondo fine ha fatto sì che uscisse dal cappello dell'Amministrazione comunale un capitolato di gara per la nuova gestione degli asili nido comunali che già sulla carta riusciva ad escludere l'azienda a totale partecipazione pubblica che da anni ha in consegna il servizio?

Due le ipotesi formulabili: o l'Asp si è stancata di gestire un buon servizio a costi competitivi e l'Amministrazione gli è voluta venire incontro, o in questa Amministrazione, dove nessuno controlla nessuno e nessuno sa quello che fa, c'è una capacità sovrumana di farsi male. Noi purtroppo pretendiamo per la seconda...anche se...

Si aggiunga che secondo il bando, pubblicato a Luglio e rettificato ad agosto, il servizio doveva iniziare con la nuova gestione dal 1/9/2010, che la procedura di gara ad oggi 7 settembre è solo agli inizi e che quindi il servizio dovrà esser affidato di nuovo, ma temporaneamente, all'azienda che, come è stato decretato nella prima seduta della commissione, è già fuori dalla gara.

Ma qual è il motivo dell'esclusione? *L'Asp non ha avuto negli ultimi tre anni un fatturato relativo agli asili nido, uguale o superiore a quello della base d'asta.*

Grave, grave colpa aver gestito gli asili nido comunali negli ultimi 3 anni, ad un prezzo più basso di quello che si chiede come base d'asta con l'attuale gara.

L'ex assessore Pede, ex PD defenestrato da Perandini all'inizio di questa consiliatura e che ultimamente ha trovato la sua nuova casetta nell'API di Rutelli, per primo ha denunciato l'assurdo che si è determinato con questo bando ed ha ironizzato sul fatto che **in agosto è meglio andare in ferie** che cimentarsi con bandi di gara per servizi che debbono aprire a Settembre. Ha poi lanciato un inquietante *staremo a vedere* sui futuri risvolti del Bando stesso. Da un primo e frettoloso sguardo al Bando, pubblicato sul sito del Comune, si nota per lo meno un po' di indecisione degli estensori nel definire, nella tabella per l'OFFERTA TECNICA, i punti massimi da attribuire al **Progetto psico-pedagogico, socio-educativo, didattico ed organizzativo**: max punti 30, (come recita l'intestazione della tabella nella prima colonna), o max punti 35 (come recita l'intestazione della tabella nella terza colonna), congruente con quanto suggerisce l'aritmetica dei punti ripartiti per i singoli indicatori di qualità del progetto?

Certamente però un peccato veniale di questo tipo, sicuramente mero errore materiale, questo sì dovuto al caldo di Agosto (e Luglio), non potrà esser foriero di sventure per il bando. Ma che la confusione regna sovrana, questo sì che ci deve far preoccupare.

TEMPI DURI PER I NOSTRI ASILI NIDO: prima il Regolamento *leghista* di giugno, adesso un bando a dir poco... *creativo*.

7 settembre 2010, la Redazione di **Colibri**